

APO'!

PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO...

Giornalino scolastico d'informazione

Notizie e informazioni sul nostro Istituto Comprensivo, per essere sempre aggiornati divertendoci



Cari lettori, benvenuti in intorno a noi. In un momento questo nuovo spazio dedicato storico così delicato e particolare, a noi. Un grande contenitore in cui spesso è difficile virtuale dal nome divertente relazionarsi, la comunicazione e "APO'!", espressione comune lo scambio umano sono ancora nella nostra città, con cui si più importanti per farci sentire indica qualcosa di nuovo, uniti. Perciò ho pensato di creare curioso e inaspettato. Un "APO'!" e metterlo a disposizione luogo per tutti, alunni e di tutti noi. Insieme è bello, docenti, per dare spazio a idee, insieme è meglio! riflessioni, eventi, curiosità e approfondimenti su ciò che Prof.ssa Francesca Moretti accade nella nostra scuola e

SOMMARIO

In questo numero



20 NOVEMBRE. Giornata dei Diritti dell'Infanzia. Le interviste ai nostri nonni su come hanno vissuto da piccoli.



25 NOVEMBRE. Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne. Le nostre riflessioni su un tema purtroppo così attuale.



15 DICEMBRE: consueto appuntamento in Cattedrale per la Messa degli studenti sulle note del gruppo strumentale I "Manzarelli"



L'angolo della poesia: dalla classe 1D plesso Manzi, una poesia dedicata alla nostra scuola



La Costituzione ci insegna che siamo tutti uguali. Impariamo divertendoci quali sono i nostri diritti.

L'OROSCOPO DELLO STUDENTE

Una giornata per i diritti dei bambini 20 novembre: la giornata mondiale dei diritti dell'infanzia

La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza approvata nel 1989 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite stabilisce quali sono i diritti inviolabili di bambine, bambini e adolescenti e i doveri degli adulti nei loro confronti.

Giornata dei Diritti dell'infanzia. I nostri nonni si raccontano.

Le interviste dei nostri alunni ai bambini di ieri, ci aiutano a capire quanto siamo fortunati a vivere in un mondo in cui i nostri diritti di bambini vengono rispettati e tutelati. Per imparare il valore del passato.

IN QUALE PERIODO SONO VISSUTI I TUOI NONNI?

I miei nonni sono vissuti nel periodo del dopo guerra, nati intorno al 1940.

DOVE VIVEVANO?

Vivevano in Umbria a Norcia, anche se mio nonno era di Spoleto.

COME VIVEVANO?

Il pomeriggio lo trascorrevano studiando e giocando nel cortile del palazzo al salto della corda o con la palla.

QUALI DIFFERENZE TROVANO AD OGGI?

Rispetto ad oggi c'era meno ricchezza e meno tecnologia. Adulti e genitori erano molto più severi e dovevi dargli del "voi". I miei nonni pensano che la generazione sia cambiata moltissimo ma in maniera negativa perchè ai loro tempi, si dovevano accontentare di tutto. Oggi invece, noi siamo sempre alla ricerca di qualcosa che vogliamo a tutti i costi, facendo spendere spesso ai nostri genitori molti soldi.

PENSI CHE I TUOI DIRITTI DI BAMBINO SIANO STATI RISPETTATI?

Anche se le persone adulte erano molto severe, la vita dei bambini era molto felice e nessuno ha mai violato un loro diritto e per questo che i miei nonni si sentono molto fortunati.

COSA PENSI DELLA NUOVA GENERAZIONE?

I miei nonni pensano, che questa generazione da una parte sia molto fortunata, perchè si può praticare sport e fare molte più cose, dall'altra sfortunata, perchè stiamo vivendo una pandemia e non possiamo vivere i nostri anni più belli in maniera divertente e affascinante per avere dei bei ricordi della nostra vita.

Alunna della classe 1°A plesso Manzi

I miei nonni da bambini erano felici con poco. Vivevano senza tablet e smartphone...

Era il 1955...

Mia nonna abitava in campagna in una casa piccola e antica, invece mio nonno abitava al centro della città. Si viveva bene a contatto con la natura, mia nonna andava a scuola aveva molti animali e un piccolo orticello. A quei tempi, c'era molto più contatto con la natura e si facevano solo giochi all'aperto. I miei nonni mi hanno raccontato anche che la loro generazione era più tosta, anche per esempio nella scuola perché se sbagliavi qualcosa si usavano maniere manesche cose che ora sono illegali. Mia nonna aveva un rapporto bellissimo con la sua famiglia infatti ogni domenica andavano a fare una scampagnata nel loro giardino. Mio nonno mi ha raccontato che la maggior parte della sua vita l'ha passata con suo fratello maggiore, uscivano insieme e giocavano insieme anche perché avevano solo

Loro trovano veramente tante differenze, non c'erano tutte le comodità che ci sono ora, in poche parole non c'era la tecnologia che c'è adesso e c'era molto più contatto sociale. I miei nonni avevano tutti i diritti di un bambino, studiavano, giocavano e avevano una famiglia che gli voleva bene. Loro pensano che la nostra generazione sia troppo distratta dalla tecnologia.

Alunna della classe 1°A plesso Manzi

L'ANGOLO DELLA POESIA

Una filastrocca per inaugurare il nostro angolo poetico. Una dedica speciale alla Manzi e alla gioia.

LA MANZI

*Manzi è il nome della mia scuola
e quando la frequento il tempo vola.*

*I professori sono gentili
come i maestri degli asili
Nella nostra classe uniti siamo
e tutti insieme ci aiutiamo,
ma quando ci sono le verifiche
ci divertiamo a fare le classifiche.*

Con le mascherine purtroppo non possiamo

*vedere i bei sorrisi che facciamo,
ma quando tutto sarà finito
ci abbracceremo all'infinito.*

*E se più tempo vuoi restare,
i corsi pomeridiani puoi frequentare*

Insomma, è la scuola più bella del mondo

con tante amicizie che entreranno nel tuo cuore profondo!

Alunna della classe 1°D plesso Manzi



Citazioni celebri per imparare il
valore emozionale della poesia

*"La pittura è una [poesia muta](#), e la
[poesia](#) è una pittura [cieca](#)."*

Leonardo da Vinci

*"La [poesia](#) malinconica e [sentimentale](#) è
un respiro dell'[anima](#)."*

Giacomo Leopardi



Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Le nostre riflessioni sulle donne e sui loro diritti troppo spesso violati e offesi.

Il 25 novembre è stata la giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Nel 2021 finora sono state uccise 108 donne in Italia. In questi giorni ci sono state molte manifestazioni contro la violenza sulle donne per dire basta. Questa ricorrenza è stata istituita nel 1999 dalle Nazioni Unite. Purtroppo nonostante ciò le violenze si susseguono con una cadenza quasi giornaliera. Le donne violentate sia fisicamente che psicologicamente e sessualmente hanno timore di denunciare. Ancora oggi, c'è una grande disparità fra il sesso maschile e il sesso femminile ed è per questo che le Istituzioni mondiali, cercano soluzioni soprattutto con nuove leggi per far sì che la disparità tra i sessi venga azzerata.

LE DONNE DURANTE IL LOCKDOWN SONO STATE VIOLENTE MAGGIORMENTE

Durante la pandemia, si sono verificate maggiori violenze verso le donne rispetto agli anni pre-pandemia. Cosa grave è che oltre ad un aumento di violenze, si è verificato anche un aumento di femminicidi. Un dato che deve farci riflettere per cambiare.

Alunno della classe 1°D plesso Manzi

IL CORAGGIO DI DENUNCIARE

Le donne non hanno ancora il coraggio di denunciare , avendo paura delle conseguenze che potrebbero ricadere su di lei. Infatti ancora oggi, spesso le donne che denunciano violenze subite , si ritrovano sole senza aiuti psicologici ed economici, venendo additate come la causa principale delle violenze subite. E' importante aiutare le donne a denunciare ma soprattutto sensibilizzare l'opinione pubblica al rispetto della libertà e delle scelte individuali. Noi maschietti dobbiamo farlo per primi.



IL NUMERO CONTRO LA VIOLENZA

Il numero 1522 è il numero che può aiutare le donne vittime di soprusi . Stanno nascendo anche altri modi

per segnalare eventuali richieste di aiuto come ad esempio simbolismi .

IL VALORE DELLE SCARPE ROSSE...

Le scarpe rosse in tutto il mondo sono diventate il simbolo di denuncia contro i femminicidi

Alunno della classe 1°A plesso Manzi

INSIEME AI “MANZARELLI” PER LA MESSA DEGLI STUDENTI

Il prossimo 15 Dicembre tutti insieme per un momento da condividere



Torna anche quest'anno, il consueto appuntamento con la S.Messa degli studenti in Cattedrale, iniziativa a cui la nostra scuola partecipa sempre con grande entusiasmo, in occasione dell'inizio delle festività natalizie. Il prossimo 15 Dicembre, il Vescovo Mons. Gianrico Ruzza, celebrerà la Santa Messa dedicata non solo agli studenti e alle loro famiglie, ma anche a noi docenti e a tutto il personale che lavora nella scuola. Quest'anno la celebrazione, sarà animata dalla presenza del gruppo strumentale i "Manzarelli" da me diretti, che già da qualche settimana si stanno preparando con tanto entusiasmo per questo importante appuntamento. Un momento di festa e di incontro, per iniziare il lungo periodo delle festività natalizie, ma anche un modo per riscoprire quanto sia bella la condivisione di grandi e piccoli.

L'appuntamento per tutti è in Cattedrale alle ore 16.30.

Vi aspettiamo!

Prof. Claudio Gargiulli

L'OROSCOPO DELLO STUDENTE



Toro: Nelle discipline sportive sarete abili e vi distinguerete per bravura e grinta. Attenti a non vestirvi di rosso.

Ariete: La fortuna vi sorride per tutto il mese, tante soddisfazioni.

Gemelli: Con la vostra voglia di chiacchierare rischierete qualche nota. Prestate attenzione alla musica!.

Cancro: La voglia di coccole e riposo vi porterà a fare qualche assenza di troppo. Fate in modo che ne valga la pena.

Leone: Questo mese la fortuna visorriderà, ruggite e godetevela finchè dura!

Vergine: Mese fortunate, i voti miglioreranno in tutte le materie. Attenti alla cioccolata e alle malelingue.

Bilancia: in classe nasceranno nuove amicizie e passerete momenti felici. A casa invitate gli amici.

Scorpione: I voti della pagella porteranno delle sorprese. Copli di fulmine in arrivo...

Sagittario: Prendete voi l'iniziativa e fatevi interrogare, ogni giorno può riservare delle sorprese.

Capricorno: Non pensate solo ai voti, rilassatevi ogni tanto e imparate a ballare e divertirvi.

Pesci: La voglia di sognare sarà più forte di quelle di studiare. Chi dorme non piglia pesci!

Acquario: Superando la timidezza le interrogazioni andranno meglio. Fidatevi di voi stessi.

Di Astomix

Impariamo divertendoci. Noi a scuola di Costituzione

Siamo liberi e uguali. Lo dice l'articolo n.3 della nostra Costituzione. Non lo conoscevano prima. Ne avevano sentito parlare in famiglia di uguaglianza e libertà, ma non sapevamo che fosse scritto da qualche parte. Così abbiamo scoperto la Costituzione, un libro importantissimo in cui possiamo scoprire quali sono i nostri diritti e doveri. Siamo tutti uguali con gli stessi diritti. Tutti senza distinzione e questo non dobbiamo mai dimenticarlo.

Gli alunni della classe 1°A plesso Manzi



*La scuola unisce e crea momenti di
condivisione. Insieme per creare
una società migliore*

PROGETTO EDITORIALE

Responsabile progetto: prof.ssa Moretti Francesca

Web editor: prof. Turchini Ezio

Indirizzo email: apogiornalino@gmail.com

Ringraziamenti

Un grazie di cuore a tutti i colleghi e alunni dell'Istituto Comprensivo "Via XVI Settembre" per la fiducia e la collaborazione. Un ringraziamento anche alla Dirigente Scolastica dott.ssa Francesca Licciardello e alla prof.ssa Maria Antonietta Del Genio, che hanno creduto in questo progetto.

Prof.ssa Francesca Moretti